



Regione Sicilia  
**COMUNE DI ASSORO**  
**PROVINCIA DI ENNA**

**COPIA deliberazione del Consiglio Comunale**

n. 3  
del 25/02/2019

**OGGETTO**

**Ricorso alla Cassa Depositi e Prestiti per la contrazione di un'anticipazione di liquidità per il pagamento dei debiti di cui all'art.1, commi da 849 a 857 legge 30 dicembre 2018, n.145 (legge di bilancio 2019).**

L'anno duemiladiciannove, il giorno venticinque del mese di Febbraio alle ore 16:00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione Straordinaria d'urgenza, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<b>Nome</b>	<b>Carica politica</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
CALANDRA MARINELLA	Presidente	X	
GIUNTA SALVATORE	Vice Presidente	X	
TOSETTO AMBRA	Consigliere Anziano		X
MURATORE MAURIZIO	Consigliere	X	
BANNO' IGNAZIO	Consigliere	X	
PANTO' ANTONINO	Consigliere	X	
BONOMO MARIA LORELLA	Consigliere	X	
VIRZI SALVATORE	Consigliere	X	
BANNO' ANTONELLA	Consigliere		X
RAGUSA MANUELA	Consigliere	X	
PORTO ANTONINO ROSARIO	Consigliere		X
BANNO' MARIO	Consigliere	X	

Assegnati numero 9 . Fra gli assenti sono giustificati (ART. 173 O.R.E.L.) i signori consiglieri.  
Presenti n. 9 assenti n. 3

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Signor **CALANDRA MARINELLA** , nella sua qualità di **Presidente**  
Partecipa il **Segretario Generale dott. ENSABELLA FILIPPO**  
La seduta è .

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1 comma 1° - lett. i - L. R. 48/1991 come integrato dall'art. 12 L. R. 30/2000:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere FAVOREVOLE;

- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere FAVOREVOLE;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**, alle ore 16,10 fatto l'appello nominale e constatata in aula la presenza del numero legale, consiglieri presenti n. 09, assenti n. 3 (Tosetto A., Bannò A. e Porto A.) dichiara aperta la seduta.

Per l'Amministrazione sono presenti: il Sindaco, e gli Assessori Bertini Giuseppe e Giletti P.;

**IL PRESIDENTE** comunica l'assenza giustificata della Consigliera Tosetto Ambra per motivi personali, giusta comunicazione fatta pervenire agli atti della Presidenza.

Autorizzati dal **PRESIDENTE** intervengono:

**IL SEGRETARIO GENERALE** relaziona sulla urgenza delle delibere da approvarsi che giustificano la convocazione dell'odierna seduta come straordinaria e urgente.

**IL SINDACO** relaziona, dopo l'intervento del Segretario sui motivi per i quali è stata richiesta l'odierna convocazione con urgenza; in particolare ripercorre l'iter per ottenere l'anticipazione di liquidità con la Cassa DD.PP., le cui pratiche devono essere definite entro la perentoria data del 28 febbraio c.a. Quanto al 2° punto dell'o.d.g. specifica che nella scorsa settimana è stato comunicato il decreto di assegnazione della somma di €. 70.000,00 da parte dello Stato, per essere utilizzata per investimenti, i cui lavori devono essere iniziati entro la perentoria data del 15 maggio c.a. Pertanto, al fine di potere programmare l'investimento, occorre deliberare da subito la variazione all'esercizio provvisorio. Infine, per il 3° punto, specifica che, il servizio di tesoreria è già scaduto, e quindi, occorre procedere alla pubblicazione del bando per definire l'affidamento del servizio, previa l'approvazione dello schema di convenzione e del capitolato d'appalto.

**MURATORE MAURIZIO** (CAPOGRUPPO MINORANZA) ritiene sbagliata la modalità seguita nel richiedere la straordinarietà della seduta che ci occupa. Sottolinea che nel giro di poco tempo per la 3<sup>a</sup> volta consecutiva viene convocato il Consiglio in seduta straordinaria. Stigmatizza il comportamento del Presidente del Consiglio che si presta alla richiesta del Sindaco, senza valutare se realmente esistono i motivi della straordinarietà e dell'urgenza. Lamenta che, ad oggi, non sono state portati i punti non evasi nella seduta dello scorso dicembre, che tra l'altro, sono della Presidenza, così come non stati portati i verbali delle precedenti sedute. Afferma che con il modi fare della Presidente non vengono rispettati nè i Consiglieri nè i cittadini. Ritiene che i Consiglieri non possono essere chiamati ad approvare gli atti voluti dall'Amministrazione senza prima poterli visionare e studiare, con la scusa dell'urgenza. Dichiara che l'urgenza della convocazione sussiste solo per il primo punto, e pertanto, dichiara di votare favorevole solo se sarà trattato tale punto.

**BONOMO MARIA LORELLA** (CAPOGRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE) dichiara anche a nome del suo gruppo, che non esiste il presupposto della straordinarietà e dell'urgenza nemmeno per il primo punto dell'o.d.g., nonostante è vicina la scadenza del 28 febbraio. Afferma che l'urgenza è stata determinata dall'Amministrazione, la quale già conosceva la scadenza, e quindi, si sarebbe potuta programmare richiedendo una sessione ordinaria del Consiglio. Pertanto, per tutti i punti vota contro i presupposti della straordinarietà e dell'urgenza a motivo del cattivo lavoro dell'Amministrazione.

**PANTO' ANTONINO** (GRUPPO MAGGIORANZA) precisa che la convocazione straordinaria è avvenuta nel rispetto della legge dello statuto e del regolamento. Precisa anche, che nelle more dell'approvazione del bilancio la cui scadenza è fissata al 31 Marzo c.a., occorre anche adottare i necessari provvedimenti. Dichiara di votare a favore dei motivi di urgenza.

**MURATORE MAURIZIO** (CAPOGRUPPO MINORANZA) chiede più volte di prendere la parola, che gli viene negata dal Presidente poichè è stata messa ai voti l'esistenza della straordinarietà e dell'urgenza. Lamenta che tutte le volte che chiede la parola il Presidente non gliela concede.

A questo punto, il **PRESIDENTE** mette ai voti l'esistenza dei presupposti di straordinarietà ed urgenza dell'odierna seduta.

Consiglieri presenti e votanti n. 9, voti favorevoli n. 6, contrari n. 3 (Muratore M., Bonomo M. e Virzì S.) espressi per alzata di mano, viene approvata l'esistenza dei presupposti della straordinarietà e dell'urgenza.

Si passa alla trattazione del presente punto all'o.d.g.

**PREMESSO che:**

- l'articolo 1, commi da 849 a 857, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (di seguito, "Legge di Bilancio 2019"), autorizza le Regioni e le Province autonome (anche per conto dei rispettivi enti del Servizio sanitario nazionale), i Comuni, le Città Metropolitane e le Province a richiedere alle banche, agli intermediari finanziari, alla Cassa Depositi e Prestiti Spa ed alle istituzioni finanziarie dell'Unione Europea anticipazioni di liquidità da destinare al rimborso dei debiti:
  - a) certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2018 e relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali;
  - b) registrati nella piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio della certificazione di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 ( "Piattaforma dei Crediti Commerciali").
  - c) Per il pagamento di debiti fuori bilancio, l'anticipazione di liquidità è subordinata al relativo riconoscimento.

**ATTESO che** ai sensi della prima richiamata Legge di Bilancio 2019, le anticipazioni di liquidità come nella stessa disciplinate:

- a) non costituiscono indebitamento ai sensi dell'articolo 3, comma 17, ultimo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 e, pertanto, non sono soggette ai limiti fissati dall'articolo 204 del TUEL (Enti Locali) e a quelli dell'articolo 62, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Regioni e Province Autonome);
- b) sono contratte in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 203, comma 1, lettera b) del TUEL (Enti Locali) e all'articolo 39, commi 1 e 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Regioni e Province Autonome), fermo restando l'obbligo in capo all'Ente di effettuare, successivamente al loro perfezionamento, le relative iscrizioni nel bilancio di previsione 2019;
- c) per gli Enti Locali, sono assistite dalla delegazione di pagamento di cui all'articolo 206 del TUEL e, per le Regioni e le Province Autonome, a seconda dei casi, da mandato irrevocabile ovvero delegazione di pagamento;
- d) per gli Enti Locali, sono soggette alle disposizioni di cui al comma 2 dell'articolo 159 del TUEL (non assoggettabilità a esecuzione forzata delle

anticipazioni di liquidità per capitale e interessi) e al comma 10 dell'articolo 255 del TUEL (in caso di dissesto finanziario, le anticipazioni di liquidità sono sottratte alla competenza dell'organo straordinario di liquidazione e il debito per le stesse anticipazioni è, pertanto, escluso dalla massa passiva del dissesto);

- e) possono essere concesse entro il limite massimo, per gli Enti Locali, di tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno 2017, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio dell'ammontare complessivo delle entrate di competenza del titolo "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa", accertate nell'anno 2017.

**VISTA** la circolare Cassa Depositi e Prestiti n. 1292 del 11.01.2019, che detta le condizioni generali per l'accesso da parte dei comuni, delle città metropolitane, delle province, delle regioni e delle province autonome alle anticipazioni di liquidità oggetto della presente;

**CONSIDERATO che il ricorso a tali anticipazioni di liquidità:**

- Rappresenta per il Comune di Assoro un fatto necessario, in considerazione della proiezione tra pagamenti da saldare al 31.12.2018 e i flussi di cassa previsti nei prossimi mesi, in attesa che la riduzione dell'espropriazione finanziaria sia accompagnata anche da una correlata riduzione della spesa;
- Che l'anticipazione (stante le indicazioni contenute nella legge di bilancio 2019) va restituita entro la fine dell'anno;
- Che va tenuto conto anche del consistente apparato sanzionatorio, previsto sempre nella legge di bilancio 2019, qualora l'ente non abbia proceduto, entro il 28 febbraio 2019, al ricorso alle citate anticipazioni di liquidità;
- **che** l'anticipazione di liquidità dovrà essere utilizzata per il pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili al 31/12/2018 e ridurre così la massa debitoria dell'Ente, evitando di incorrere, nell'anno 2020, nel raddoppio delle misure sanzionatorie di cui ai commi 862, 864 e 865 dell'art.1 Legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

**RILEVATO che:**

- la procedura presente sull'applicativo informatico di gestione sul sito web di Cassa Depositi prevede tempi strettissimi il cui periodo di adesione alla predetta rinegoziazione va dal 17 gennaio al 28 febbraio 2018;
  - l'ente seleziona sulla piattaforma elettronica per la gestione telematica di rilascio delle certificazioni (PCC) di cui all'articolo 7, commi 1, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, l'elenco dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31.12.2018, utilizzando apposito modello generato dalla piattaforma PCC;
  - l'elenco dei debiti da pagare con l'anticipazione forma l'apposita dichiarazione da sottoscrivere dal legale rappresentante dell'ente e da allegare alla domanda di anticipazione alla C.D.P. SpA;
- l'operazione deve essere autorizzata con una deliberazione di Consiglio Comunale esecutiva a tutti gli effetti di legge da comunicare alla C.D.P. SpA entro il termine del 28 febbraio 2019;
- il tasso di interesse per l'operazione proposta è pari allo 0,67%, determinato dal parametro Euribor al 28.1.2018 maggiorato di un margine definito dalla C.D.P. in data 4 gennaio 2019 dello 0,980%, tasso nettamente più basso del parametro applicato alle anticipazioni di liquidità definite nella Convenzione di Tesoreria;

Ciò premesso:

**IL SINDACO** precisa che vuole relazionare tutti e tre i punti dell'o.d.g.:

Relativamente al 1° punto, specifica che se prima non si conosceva l'ammontare del debito maturato al 31 dicembre 2018, con le fatture pervenute per i beni e i servizi forniti, oltrechè, per i lavori eseguiti non si poteva formulare la proposta oggetto di esame ed inoltrare l'istanza alla Cassa DD.PP. per la concessione della liquidità. Circa il 2° punto relativo alla variazione dell'esercizio provvisorio, sottolinea che per l'utilizzo del contributo per investimenti, concesso dallo Stato e che ammonta a 70.000,00 euro, pur non essendoci una imminente scadenza, poichè i lavori devono avere inizio entro il 15 di maggio p.v., gli uffici si stanno programmando in merito all'intervento da realizzare. Quanto alla convenzione di tesoreria, i competenti uffici hanno necessità che la stessa venga approvata con urgenza, al fine di programmare il lavoro di pubblicazione del bando e della gara, per evitare, come in passato, che più volte la gara è andata deserta con la conseguenza di rinnovare la proroga all'azienda di credito che gestisce il servizio.

**MURATORE MAURIZIO** (CAPOGRUPPO MINORANZA) condivide il fatto che ci sono tempi tecnici da rispettare per i punti che devono essere approvati, però, afferma che il Consiglio è un organo politico che non può adottare decisioni senza prima approfondirle con la scusa dell'urgenza. Dichiaro di non abbandonare l'aula, per mantenere il numero legale, che altrimenti verrebbe meno, per l'assenza dei Consiglieri di maggioranza, dimostrando con ciò che i Consiglieri di opposizione intendono difendere gli interessi della comunità. Sostiene che i regolamenti vanno rispettati, e che nel caso di specie sarebbe stato opportuno informare i capigruppo di opposizione preventivamente sull'urgenza dell'odierna convocazione.

**VIRZI' SALVATORE** (GRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE) sostiene che quantunque i punti che ci occupano sono stati definiti tecnici, si tratta di punti politici. Lamenta che l'elenco dei debiti per i quali si chiede la liquidità alla Cassa DD.PP. non è stato messo a conoscenza dei Consiglieri. Chiede che il predetto elenco venga portato a conoscenza dei Consiglieri e dell'intera comunità.

**RONDINELLA GIUSEPPE** (RESPONSABILE DEL 2° SETTORE "ECONOMICO FINANZIARIO) afferma che le fatture che devono essere evase sono state caricate nella piattaforma, e subito dopo preleva dall'ufficio i faldoni contenenti le fatture con le relative pratiche, mettendoli a disposizione dei Consiglieri che ne vogliono prendere visione.

**BONOMO MARIA LORELLA** (CAPOGRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE) lamenta che tutta la maggioranza attacca continuamente i Consiglieri di opposizione quando fanno i loro interventi. Lamenta anche, che il Sindaco non ha illustrato in maniera esaustiva il punto relativo alla liquidità da richiedere alla Cassa DD.PP. Specifica che è suo intendimento dare voce al cittadino mercè la carica di Consigliere rivestita. Chiede che il Sindaco debba illustrare per quale motivo vada chiesta l'anticipazione di liquidità. Evidenzia che durante l'esame dei bilanci preventivo e consuntivo è stato evidenziato un numero elevato di residui attivi, a fronte dei quali il Comune aspetta ancora di ricevere tanti soldi, tutt'ora non incassati, e nonostante ciò, s' intende chiedere liquidità alla Cassa DD.PPP. Sostiene che prima devono essere recuperati i crediti esistenti, e poi, può essere chiesta l'anticipazione se ne ricorrono le condizioni. Afferma di non essere interessata alle poltrone di Sindaco e Assessore, essendo solamente interessata a non fare emigrare i giovani da Assoro. Chiede che il Sindaco spiegasse il motivo della richiesta di anticipazione di liquidità, i motivi per i quali certi crediti non sono stati riscossi, ed il testo unico degli Enti Locali. Chiede anche di conoscere perchè tanti cittadini non pagano il suolo comunale, il cui tributo rappresenta un credito per l'ente. Sostiene che i servizi vanno tutti pagati e non ci devono essere favoritismi. Specifica che il Sindaco deve fare rispettare la

normativa.

**PANTO' ANTONINO** (GRUPPO MAGGIORANZA) spiega che quelli attuali non sono debiti fuori bilancio, trattandosi di somme che sono state regolarmente impegnate e liquidate, ma che non possono essere pagate per mancanza di liquidità. Evidenzia che la legge consenta ai Comuni di potere usufruire della liquidità, della quale ne sono privi, per far fronte ai pagamenti. Dichiaro che il suo gruppo approva la proposta.

**BONOMO MARIA LORELLA** (CAPOGRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE) sostiene che non si vuole negare il pagamento a chi ha fornito beni e servizi, così come non vuole accusare gli impiegati del Comune per il lavoro fatto. Dichiaro di votare contro la proposta perchè relazionata in modo vergognoso dal Sindaco, al quale rivolge l'invito di volere illustrare, per la prossima volta, i punti in maniera adeguata.

**MURATORE MAURIZIO** (CAPOGRUPPO MINORANZA) afferma che quelli che si devono pagare sono debiti nei confronti dei fornitori e prestatori di servizi. Sostiene che il Comune deve adoperarsi per incassare i propri crediti. Dichiaro di votare contro la proposta.

**VIRZI' SALVATORE** (GRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE) chiede che l'elenco dei debiti venga inoltrato ai Consiglieri oltrechè alla Cassa DD.PP. Dichiaro di votare contro l'odierna proposta.

**IL SINDACO** precisa che i debiti rientrano nelle somme stanziare in bilancio di previsione; però in mancanza di liquidità non possono essere pagati.

A questo punto, il **PRESIDENTE** mette ai voti la superiore proposta:

Consiglieri presenti e votanti n. 9, voti favorevoli n. 6, contrari n. 3 (Muratore, Virzi e Bonomo) espressi per alzata di mano;

**VISTI** i principi contabili, generali e applicati, previsti dal medesimo art. 1 commi 849-857 della legge n.145/2018.

**RICHIAMATE** le altre disposizioni di legge contenute nel D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e nel D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, attinenti all'ordinamento contabile;

**VISTO** lo statuto comunale.

**VISTO** il regolamento comunale di contabilità.

**VISTO** l'O.A.EE.LL vigente nella Regione Siciliana,

## **DELIBERA**

Per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di autorizzare il Sindaco, nella qualità di rappresentante legale dell'ente, ed il Responsabile del Settore Finanziario, ad inoltrare richiesta di Anticipazione di liquidità ai sensi dell'articolo 1, commi da 89 a 857, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 alla Cassa DD.PP., per un importo di € 126.457,85, secondo le modalità e nei tempi previsti dal comma 2 della Circolare n. 1292 del 11.01.2019 Cassa DD.PP.;

2. Di dare atto che:

▪ l'anticipazione sarà rimborsata, secondo le modalità esposte in premessa e sulla base della liquidità dell'ente entro il 30 dicembre 2019 o altra data definita da modificazioni legislative successive;

- determina un costo a carico del bilancio di previsione 2019-2021 per interessi stimato di circa in € 800,00;
  - l'anticipazione sarà esclusivamente destinata al pagamento dei debiti, certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31.12.2018;
3. Autorizzare il Sindaco, nella qualità di rappresentante dell'Ente, ed il Responsabile del Settore Finanziario, la predisposizione e sottoscrizione di tutti gli adempimenti derivanti dalla sottoscrizione della domanda di Anticipazione di Liquidità, le attestazioni relative alle condizioni per il ricorso all'AdL e la stipula del contratto di AdL;
4. Di istituire, nel redigendo bilancio di previsione 2019-2021, l'iscrizione contabile dell'Anticipazione di Liquidità e ella sua restituzione, in linea capitale ed interessi, così come segue:
- **Entrata cod. 6.02.02.01.999 "ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' AI SENSI ELL'ART. 1 C. DA 849 A 857 L. 30.12.18 N. 145";**
  - **Spesa cod. 4.02.02.01.999 "RESITUZIONE ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' AI SENSI ELL'ART. 1 C. DA 849 A 857 L. 30.12.18 N. 145";**
  - **Spesa cod. 1.07.06.99.999 "INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' AI SENSI ELL'ART. 1 C. DA 849 A 857 L. 30.12.18 N. 145";**
5. Copia della presente deliberazione, verrà pubblicata all'albo pretorio on line del sito telematico istituzionale dell'Ente, sia nella sezione Amministrazione trasparente.

Successivamente il **PRESIDENTE** mette ai voti l'immediata esecutività della presente deliberazione, al fine di consentire la conclusione dell'iter nei confronti della Cassa DD.PP. a fronte dell'imminente scadenza;

Consiglieri presenti e votanti n. 9, voti favorevoli n. 6, contrari n. 3 (Muratore, Virzì e Bonomo) espressi per alzata di mano;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ricorrendone i presupposti di legge, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale

Il Presidente

Il Consigliere anziano

**Dott. ENSABELLA FILIPPO**

**CALANDRA MARINELLA**

**BANNO' MARIO**

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

## **ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:  
- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art 11, comma 1);

Il Segretario Generale

**Dott. ENSABELLA FILIPPO**

Il sottoscritto segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

## **ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:  
- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 25/02/2019 in quanto:

Delibera dichiarata immediatamente esecutiva, ex art. 12 - c. 2° -L. R. n. 44/1991.  
Dichiarata immediatamente esecutiva, ex art. 16 -L. R. n. 44/1991.

Il Segretario Generale

**Dott. ENSABELLA FILIPPO**

Dalla residenza comunale, li  
E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Il Segretario Generale

**Dott. ENSABELLA FILIPPO**

Dalla residenza comunale, li